

spargere, senza ritrovar fede, che gli era stata fatta soperchieria. Questa risoluzione costò gli affai cara; nè molto andò, che dichiarato ribello dell' Impero, vide i suoi Stati inondati da un torrente di Tedeschi comandati dal valoroso *Principe Eugenio*, indeboliti e confusi i nuovi Alleati, e bloccata la stessa sua Capitale. Accorse in suo ajuto la *Francia* unita alla *Spagna* nel susseguente anno; e di fatto restò sciolto il blocco, e obbligati gl' Imperiali a ritirarsene dal Duca di *Vandomo*, che comandava l' armi del Re *Cristianissimo*. Si continuò la guerra con varia sorte ne' due susseguenti anni; ed essendo intanto mancata di vita *Anna-Isabella* moglie del Duca: *Principessa* adorna di singolar carità, e pazienza, portossi egli a *Parigi*, ove 1704 non gli mancarono onori, e carezze quante ne seppe bramare. Ottenne anche il titolo di *Generalissimo* dell' Armi Francesi in *Italia*. E allora fu, che o per desiderio di lasciare dopo di sè posterità legittima che gli mancava; o come altri volle, per le premure de' suoi domestici, e forse anche di quella Corte, stabilì di passare alle seconde nozze, sposando *Susanna-Enrichetta* di *Lorena* figliuola di *Carlo* Duca d' *Elboeuf*: *Principessa* dotata al pari di beltà che di saviezza. Condotta essa in *Italia* da quattro Galee di *Francia*, corse gran rischio, perchè malamente salutata dalle cannonate di due Armatori Inglese non lungi da *Genova*; e celebròssi